

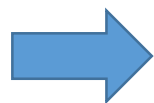
Le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza

12 e 15 giugno 2020

Azione E4 - Divulgazione e disseminazione delle attività di crescita della *capacity building* e di innovazione della *governance*

Criticità a livello nazionale sull'applicazione degli articoli 6.3 e 6.4 della Direttiva Habitat (VIncA)

- Disomogeneità nell'attuazione della procedura sul territorio nazionale
- Non corretta applicazione della procedura di Screening
- Esistenza di liste di esclusioni di interventi non assoggettati a VIncA
- Non adeguata competenza delle figure professionali responsabili della stesura dello Studio di Incidenza
- Non adeguata formazione delle Amministrazioni deputate alla valutazione
- Non adeguate conoscenze sui siti Natura 2000
- Non adeguata partecipazione del pubblico



Procedura EU Pilot 6730/14/ENV

EU Pilot 6730/14/ENVI – Attuazione in Italia della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.



Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza

Gruppo di lavoro (istituito il 17 febbraio 2016): Ministero ambiente, Regioni, Province autonome

- ✓ **13 incontri videoconferenza** tra il 23/03/2016 e il 5/06/2019
- ✓ costante aggiornamento alla **Commissione Europea**
- ✓ Regione Lombardia ha garantito il collegamento con l'azione A3 e A4 del Progetto Gestire 2020

Esplicito riferimento alla *Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva Habitat C(2018) 7621 final*

25.1.2019	IT	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea	C 33/1
IV			
(Informazioni)			
INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA			
COMMISSIONE EUROPEA			
Gestione dei siti Natura 2000			
Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE			
(2019/C 33/01)			

A luglio dovrebbe venire pubblicata la nuova guida specifica all'Art. 6 (3) e (4)

Indice della Guida all'interpretazione dell'articolo 6 DH

ART. 6

1

Chiarimenti sui concetti di misure di conservazione necessarie, obiettivi di conservazione, esigenze ecologiche, piani di gestione e misure regolamentari, amministrative o contrattuali

2

Chiarimenti sui concetti di adottare le opportune misure per evitare degrado e perturbazione

3

Chiarimenti dei concetti di piano, progetto, probabilità di incidenze significative, opportuna valutazione, effetti cumulativi, autorità competenti, opinione pubblica, integrità del sito

4

Chiarimento dei concetti di: soluzioni alternative, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, misura compensativa, coerenza globale, parere della Commissione



Alcuni chiarimenti fondamentali per la VInCA

tratti dalla *Guida all'interpretazione* C(2018) 7621 final

- Le disposizioni dell'articolo 6, paragrafi (3) e (4), introducono la **VALUTAZIONE DI INCIDENZA** (VInCA): forma di regime di autorizzazione che definisce le circostanze nelle quali i piani, i progetti e gli interventi, con potenziali effetti negativi sulla Rete Natura 2000, **possono o non possono essere autorizzati**. Tali disposizioni garantiscono che le esigenze economiche e altre esigenze non ecologiche siano prese pienamente in considerazione **alla luce degli obiettivi di conservazione del sito**

Alcuni chiarimenti fondamentali per la VInCA

tratti dalla *Guida all'interpretazione* C(2018) 7621 final

- Laddove un piano o progetto sia stato autorizzato in modo non conforme all'articolo 6 (3) può essere rilevata una **violazione all'articolo 6 (2) ove si sia riscontrato il degrado di un habitat o la perturbazione di una specie per i quali il sito è stato designato**
- Le disposizioni dell'articolo 6 (2) e (3) della Direttiva Habitat devono essere interpretate come un **insieme coerente e sono studiate per assicurare lo stesso livello di protezione degli habitat naturali e degli habitat di specie**
- Il termine «gestione» è riferito alla «conservazione» di un sito; **un'attività direttamente collegata agli obiettivi di conservazione e necessaria per realizzarli, è esente da obbligo di Valutazione** (= direttamente connessa e necessaria alla gestione)

La giurisprudenza

tratta dalla *Guida all'interpretazione* C(2018) 7621 final

- La Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) ha anche stabilito che **la possibilità di esentare in maniera generale certe attività non rispetta le disposizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 3** (C-256/98, C-6/04, C-241/08, C-418/04, C-538/09)
- La Corte (CGUE) ha stabilito che i progetti **non possono essere esclusi dall'obbligo di valutazione esclusivamente per il fatto che non sono soggetti ad autorizzazione** (C-98/03, punti 43-52)
- La Corte ha concluso altresì che **le dimensioni del progetto non sono rilevanti** in quanto non escludono, di per sé, la possibilità che esso abbia effetti significativi su un sito protetto (causa C-98/03 e causa C-418/04, punto 244)

Indice delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza

Premessa: finalità e struttura del documento

Capitolo 1: la Valutazione di Incidenza

Capitolo 2 : Screening di incidenza – **Livello I** (novità: prevalutazioni e C.O.)

Capitolo 3 : Valutazione Appropriata – **Livello II**

Capitolo 4 : Valutazione delle **soluzioni alternative** – pre-requisito alla deroga prevista dal paragrafo 6(4) della Direttiva Habitat

Capitolo 5: Misure di Compensazione – **Livello III**

Allegati : 1 – Format di supporto Screening “Proponente”
2 – Format di supporto Screening “Valutatore”

Disomogeneità nell'attuazione della procedura di VInCA sul territorio nazionale

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

INTESA 28 novembre 2019.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR).

Non corretta applicazione della procedura di Screening

Screening a carico dell'Autorità competente per la VInCA. È il Valutatore ad effettuare lo Screening. In questa fase non è richiesto al Proponente uno Studio di incidenza.

Introdotti **Format standardizzati** sia per il Proponente, il quale ha l'onere di presentare le informazioni tecniche dettagliate inerenti la proposta, sia per il Valutatore.

Nel parere di Screening di VInCA **non possono essere incluse prescrizioni e/o mitigazioni**, tuttavia possono essere individuate particolari indicazioni, ovvero **Condizioni d'Obbligo (C.O.)**, atte a mantenere il piano, programma, progetto, intervento ed attività (P/P/P/I/A) al di sotto del livello di significatività.

NOVITA': CONDIZIONI D'OBLIGO

Con **CONDIZIONI D'OBLIGO**, si intende una lista di indicazioni standard che il proponente, al momento della presentazione dell'istanza, deve integrare **formalmente** nel P/P/P/I/A proposto assumendosi la responsabilità della loro piena attuazione.

Le **CONDIZIONI D'OBLIGO** sono individuate con Atto ufficiale delle Regioni, dopo condivisione con il Ministero dell'Ambiente, sulla base delle caratteristiche biogeografiche e sito-specifiche dei siti Natura 2000 interessati.

Esistenza di liste di esclusioni di interventi non assoggettati a VIncA

Abolite le liste di esclusioni, pertanto la procedura di **Valutazione di Incidenza si applica a tutti P/P/P/I/A** non direttamente connessi alla gestione del sito/i Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito/i medesimo.

Introduzione di Screening di incidenza (**PRE-VALUTAZIONI**) condotti dalle Autorità regionali a livello sito specifico o per gruppi di siti omogenei per alcune tipologie di interventi o attività minori (es. manutenzione ordinaria dei sedimi stradali e ferroviari, asfaltatura delle strade senza modifica della loro sezione o del tracciato, etc.).

Non adeguata competenza delle figure professionali responsabili della stesura dello Studio di Incidenza

I professionisti incaricati di redigere lo Studio di Incidenza devono essere in possesso di effettive **competenze per l'analisi del grado di conservazione di habitat e specie**, degli obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, nonché per la valutazione delle Interferenze generate dal P/P/P/I/A sul sito o sui siti Natura 2000 interessati.

*Lo Studio di Incidenza deve essere redatto secondo i criteri metodologici ed i contenuti descritti nelle presenti linee guida e deve essere predisposto **preferibilmente da un gruppo interdisciplinare** e necessariamente firmato da un professionista con **esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale**, nonché, se diverso, dal progettista del P/P/P/I/A.*

Non adeguata formazione delle Amministrazioni deputate alla valutazione

Le Autorità delegate alla VInCA devono essere in possesso delle **competenze necessarie** per il corretto assolvimento della procedura di Valutazione di Incidenza.

Sono le Regioni che, per quanto di propria competenza, normano l'attuazione della Valutazione di Incidenza e individuano l'autorità competente per il suo svolgimento.

E' necessario quindi che le Amministrazioni regionali provvedano ad una **verifica nel merito delle effettive capacità tecniche degli Uffici** ai quali intende delegare l'attuazione della procedura.

Pertanto devono essere individuate specifiche strutture regionali, territoriali, o Enti Gestori dei siti o delle aree naturali protette - che dispongono di maggiori conoscenze specifiche sugli aspetti concernenti la gestione di rete Natura 2000.

Le stesse Linee guida forniscono molte informazioni e spunti formativi (sia per il proponente sia per il valutatore!)

- Il Formulario standard
- Gli Obiettivi di Conservazione
- Le Misure di Conservazione e il Piano di Gestione
- Stato di conservazione
- Definizioni e criteri da rispettare per la Valutazione di Incidenza
- Contenuti dello Studio di Incidenza:
 - ✓ Localizzazione e descrizione tecnica del P/P/P/I/A
 - ✓ Raccolta dati inerenti i siti Natura 2000 interessati dai P/P/P/I/A
 - ✓ Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000
 - ✓ Valutazione del livello di significatività delle incidenze
 - ✓ Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione
 - ✓ Conclusioni dello Studio di Incidenza

Azione A1 del GESTIRE 2020 ha individuato le necessità formative dei diversi attori, definendo i percorsi formativi che verranno attuati attraverso l'Azione C1

Scopo della formazione è quello di acquisire le conoscenze per una corretta interpretazione e applicazione delle norme, a seconda dei differenti livelli di competenza:

- LE VALUTAZIONI AMBIENTALI E RN2000: VIA, VAS, VINCA
- LE VALUTAZIONI DI INCIDENZA:
 - ✓ Quando, perché e come
 - ✓ Le fasi della valutazione
 - ✓ Normative e sistema sanzionatorio

La formazione avrà presumibilmente inizio in autunno per la PA e all'inizio del 2021 per i soggetti privati

Non adeguata partecipazione del pubblico

Pubblicazione dei procedimenti sui siti web dedicati delle Regioni.

Partecipazione del pubblico mediante osservazioni ai procedimenti, come regolamentato dalla Convenzione di Aarhus, dalla L. 241/90, dal D. Lg.vo 152/2006.

Applicazione del D.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

SISTEMA INFORMATIVO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA - SIVIC

D.g.r. 19 novembre 2018 - n. XI/836
Avvio della gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza [SIVIC]



[Area Riservata](#) | [Link](#) | [Contatti](#)

SI VIC Sistema informativo per la valutazione d'incidenza ambientale

[Home](#) > [Ricerca](#) > [Risultati](#) > [Dettaglio](#)

HOME

NORMATIVE

GLOSSARIO & FAQ

RICERCA

REPORT

Dettaglio Procedura

ID VIC :

VIC.0026.2018

AUTORITA' COMPETENTE :

Regione Lombardia

Nome Procedura :

Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione
e di tutela del territorio rurale del Consorzio
Media Pianura Bergamasca

PROCEDURA CHIUSA

ANAGRAFICA VIC

DEPOSITO DOCUMENTI

Avvio Procedimento - MATERIALE PER VALUTAZIONE

Nome Documento	Protocollo Documento	Data Protocollo	Data Creazione
Studio di incidenza			07/11/2018
Codice Allegato	Allegato		
15059	F-STUDIO INCIDENZA.zip		

Istruttoria - RICHIESTA PARERE

Istruttoria - PARERE

Procedimento Finale - DECRETO/PARERE FORMALE



LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020.
La strategia integrata per Rete Natura 2000 e la biodiversità in Lombardia

Non adeguate conoscenze sui siti Natura 2000

Requisito fondamentale per una corretta valutazione delle possibili incidenze su habitat e specie è una **conoscenza dettagliata dei siti Natura 2000** da parte delle Autorità competenti, nonché l'accessibilità per gli estensori degli studi o per gli *stakeholders* a dette informazioni.

La definizione degli **obiettivi di conservazione** è alla base della individuazione delle **misure di conservazione** necessarie al mantenimento dello **stato di conservazione soddisfacente** degli habitat e delle specie per i quali il sito è stato individuato.

Gli obiettivi di conservazione sito specifici e le misure di conservazione per essi stabilite rendono possibile correlare la gestione di detti siti con la valutazione di incidenza ed il monitoraggio della Rete Natura 2000.

Obiettivi di conservazione e misure possono modificarsi a seconda dello stato di conservazione di habitat e specie (monitoraggio).

Alcune attività in corso coordinate da Regione Lombardia

- **Revisione degli Obiettivi e delle Misure di Conservazione**
- Attività di monitoraggio dell'**Osservatorio Regionale per la Biodiversità**, finalizzata anche al *reporting* Direttiva Habitat
 - ✓ Banca Dati dell'Osservatorio
- Attività di censimento e monitoraggio del **progetto LIFE IP GESTIRE 2020**
 - ✓ Banca Dati dell'Osservatorio

L'Intesa sulle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, al punto 3, prevede che

le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano **PROVVEDONO AL RECEPIMENTO** uniforme delle Linee guida, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l'applicabilità e l'efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti, tenendo conto della possibilità per le Regioni e le Province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione, nel rispetto delle specificità territoriali.

Recepimento delle Linee guida – Valutazione appropriata

Per quanto riguarda la **Valutazione appropriata** (quella che normalmente chiamiamo Valutazione di Incidenza) il recepimento delle Linee guida non modifica sostanzialmente gli iter procedurali già consolidati.

- Viene evidenziata la necessità di un **elevato livello qualitativo** sia degli Studi di Incidenza sia delle Valutazioni
- Viene richiesto che il **pubblico sia informato** (SIVIC)
- Vengono **richiamati i ruoli** delle Autorità competenti e degli Enti gestori (se non coincidenti)
- Viene specificato che la **validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni**, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali. Nei casi di procedura integrata VIA-VInCA, si applica quanto previsto dall'art. 25, comma 5 del D.lgs 152

Recepimento delle Linee guida - Screening

Per quanto riguarda lo **Screening** il recepimento delle Linee guida introduce alcune novità e/o dettaglia alcune modalità procedurali gestite sino ad ora in modo alternativo.

- Lo Screening è da considerarsi a tutti gli effetti Valutazione di Incidenza e richiede pertanto l'**espressione dell'Autorità competente** in merito all'assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un P/P/P/I/A sui siti Natura 2000. Lo Screening si conclude con l'espressione di un **parere motivato obbligatorio e vincolante**. Tale parere deve essere reso pubblico. Detto parere sarà (a seconda dei casi) incluso o meno nell'ambito di un procedimento amministrativo previsto da altra normativa
- È l'Autorità competente a dover effettuare la valutazione sulla base delle proprie conoscenze sul sito Natura 2000 e sulle caratteristiche del P/P/P/I/A presentato, **senza la redazione di uno Studio di Incidenza**. È quindi richiesta la conoscenza dei siti Natura 2000, che deve comprendere l'individuazione degli obiettivi e delle misure di conservazione

Recepimento delle Linee guida - Screening

- È necessario utilizzare una **terminologia corretta** per individuare la fase di Screening (**NO** procedura di esclusione dalla VIncA, **NO** procedura semplificata)
- **Non devono essere accettate «autocertificazioni di assenza di incidenza»**
- **Non possono esserci «liste di interventi esclusi aprioristicamente dalla Valutazione di Incidenza»**, se non sufficientemente motivate da valutazioni tecniche preliminari sito-specifiche condotte dalle Autorità regionali che tengano conto degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000, e configurabili quindi come Screening di incidenza (**PRE-VALUTAZIONI** – paragrafo 2.3 delle Linee guida)
- Per i P/P/P/I/A oggetto di pre-valutazione lo Screening di incidenza dovrà considerarsi esperito e non vi dovranno essere ulteriori valutazioni se non la **verifica di corrispondenza** svolta dall'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale tra la proposta presentata dal Proponente e l'oggetto della pre-valutazione

Recepimento delle Linee guida - Screening

- **Non si possono delimitare aree buffer in modo aprioristico.** L'eventuale individuazione di zone definite come *buffer* deve corrispondere a **PRE-VALUTAZIONI** che tengano conto delle caratteristiche dei siti e le diverse categorie di P/P/P/I/A
- Standardizzazione dei **FORMAT** di Screening, i cui contenuti minimi presenti e la sequenza logica di valutazione non sono modificabili
- Lo Screening rappresenta una procedura speditiva, che deve avere un risultato inequivocabile, in quanto **eventuali incertezze** sugli esiti di detta verifica devono condurre all'avvio del Livello II di **Valutazione Appropriata**
- L'utilizzo delle **prescrizioni**, soprattutto quando si configurano come vere e proprie mitigazioni, fa di per sé **ritenere che il P/P/P/I/A proposto possa in qualche modo generare una interferenza negativa sul sito Natura 2000, tale da richiedere l'avvio di una Valutazione appropriata** in quanto non può essere escluso aprioristicamente il verificarsi di interferenze negative significative sul sito, anche se potenziali. L'inclusione di **prescrizioni e/o mitigazioni** nel parere di Screening **deve essere esclusa**

Recepimento delle Linee guida - Screening

- Possono tuttavia essere individuate **particolari "indicazioni"** atte a mantenere il P/P/P/I/A al di sotto del livello di significatività, come ad esempio i vincoli relativi alla limitazione dei lavori nel periodo di riproduzione delle specie, riconducibili a determinate **CONDIZIONE D'OBLIGO** (par. 2.4 delle Linee guida) determinate con apposito Atto regionale dopo condivisione con il Ministero dell'Ambiente
- Analogamente alla Valutazione di Incidenza appropriata, la procedura di Screening prevede un'**istanza** (è il proponente che decide di procedere con l'istanza di Screening o direttamente con quella Valutazione appropriata)
- Analogamente alla Valutazione di Incidenza appropriata, la procedura di Screening prevede **60 giorni** per la sua esecuzione, salvo richieste di integrazioni
- Analogamente alla Valutazione di Incidenza appropriata il parere di Screening ha **validità di 5 anni**, fatti salvi i casi già menzionati

Recepimento delle Linee guida - Screening

- Nel caso in cui lo Screening di incidenza sia ricompreso nelle **PROCEDURE DI VIA E/O VAS**, l'Autorità competente per la valutazione, oltre ad acquisire gli elementi minimi individuati nel Format "Proponente", può richiedere anticipatamente anche le informazioni e i dati concernenti i siti Natura 2000 interessati dalla proposta, con un livello minimo di dettaglio utile ad espletare in modo esaustivo lo Screening medesimo
- L'utilizzo del Format, nonché la raccolta delle suddette informazioni sui siti Natura 2000, può essere sostituita dai contenuti dello Studio preliminare ambientale e/o dello Studio di Impatto Ambientale per la VIA, e dal Rapporto Preliminare o dal Rapporto Ambientale, per la VAS (purché ben individuabili!)

Recepimento delle Linee guida - Screening

- Nel caso in cui il **livello di pianificazione** oggetto di VAS **non individui la localizzazione delle progettualità previste**, occorre prescrivere la **Valutazione di incidenza dei singoli interventi** che dovranno tuttavia essere verificati anche in considerazione dell'**EFFETTO CUMULO** generato dagli stessi
- La verifica della sussistenza di possibili impatti sui siti della rete Natura 2000 (esito negativo dello Screening di incidenza) effettuata in fase di verifica di assoggettabilità a VAS del piano o programma, determina il successivo assoggettamento dello stesso a VAS e a Valutazione di Incidenza appropriata

VIA/VAS-VInCA: CReIAMO PA - Linea d'intervento LQS1 Valutazioni Ambientali

Integrazione procedurale VIA/VAS-VInCA: prime riflessioni e proposte di approfondimenti in sinergia con LQS2

- ☐ La novità introdotta dalle LLGG nazionali VInCA più significativa dal punto di vista delle implicazioni (procedurali, contenuti, esiti) sull'integrazione con la VAS e la VIA è il nuovo approccio alla **Fase 1 (screening)**, con particolare riferimento alle procedure di valutazione preliminare e di verifica di assoggettabilità a VAS e a VIA (art.6, comma 9, art. 12, art. 19, D.Lgs. 152/2006)
- ☐ Definizioni, terminologie, criteri (impatto/incidenza, positivo/negativo, effetti indiretti (area vasta), effetti cumulativi (informazioni su altri P/P/P/I/A), mitigazioni, compensazioni,
- ☐ Rapporti tra informazioni necessarie per l'espletamento delle tre Fasi della VInCA, Allegato G al DPR 357/1997, documentazione prevista per le procedure di VAS e VIA
- ☐ Modulistica (istanze di VAS e VIA integrate alla VInCA)
- ☐ Coordinamento tra Autorità competente VIA/VAS e soggetti (eventualmente diversi) di cui si avvale per la VInCA
- ☐ Potenziamento e diffusione di banche dati sulla Rete Natura 2000
- ☐e molto altro.....

Recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza

Giugno – novembre 2020: workshop tecnici (in modalità on-line) con gli Enti gestori dei Siti Natura 2000, le Province/Città Metropolitana e alcune Direzioni Generali regionali per la definizione delle **PRE-VALUTAZIONI** e delle **CONDIZIONI D'OBBLIGO**.

Dicembre 2020: **D.G.R. DI RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**, con la quale verranno abrogate le precedenti D.G.R. che normavano la Vinca in Lombardia e di presa d'atto delle pre-valutazioni e di individuazione delle condizioni d'obbligo.

Modalità di lavoro per definire le **PRE-VALUTAZIONI** e individuare le **CONDIZIONI D'OBBLIGO**

Lavorare per gruppi omogenei di siti della Rete Natura 2000 (individuati 6 gruppi), dal punto di vista geografico e/o in relazione alle caratteristiche ecologiche (habitat/specie/processi ecologici).

- **Piani/Programmi:** coinvolgimento in particolare delle Province e alcune Direzioni Generali regionali
- **Progetti/Interventi/Attività:** coinvolgimento in particolare di Enti gestori, Regione limitrofe e Carabinieri Forestali (in relazione alla competenza sui controlli)

Le **possibili tipologie** di intervento oggetto di **PRE-VALUTAZIONE** e di individuazione delle **CONDIZIONI D'OBBLIGO** potranno essere quelle per le quali gli Enti gestori avevano individuato una procedura «semplificata» di Valutazione di Incidenza:

- Interventi edilizi di piccola entità e/o in centri urbani
- Viabilità, segnaletica, percorsi ciclo-pedonali e sentieristica
- Interventi di manutenzione e pulizia di canali, fossi e piccoli corsi d'acqua
- Interventi agronomico-forestali
- Interventi di manutenzione ad opere di regimazione idraulica, impianti idroelettrici, elettrodotti
- Scavi di piccole dimensioni
- Rinnovo appostamenti fissi di caccia
- Manifestazioni di vario tipo
- Rinnovi concessioni (es. derivazione acque sotterranee) già sottoposte a Valutazione di Incidenza, senza modifiche delle stesse
- Attività esterne ai siti

I compiti a casa

Regione Lombardia:

- Preparare elenco sistematico di tutti gli interventi previsti dalle procedure semplificate
- Organizzare materiale di supporto su «sensibilità» di specie e habitat rispetto tipologie di attività
-

Enti gestori:

Verificare le procedure semplificate effettuate al fine di individuare:

- prescrizioni/mitigazioni date più frequentemente
- progetti/interventi/attività rimandati a Valutazione appropriata
- eventuali problematiche conseguenti l'applicazione della procedura semplificata
-